



.....L'Ambasciatore fedele porta guarigione

Prov. 3:17

Non di rado accade che all'insediamento di un nuovo capo di governo o di stato faccia seguito il cambiamento dei responsabili delle rappresentanze diplomatiche presso gli stati esteri. Un ambasciatore dev'essere *rappresentante* del proprio governo. Le sue caratteristiche debbono essere tali da renderlo *effettivamente* un ambasciatore di chi l'invia. È ovvio, per queste ragioni, che il Sovrano individui, scelga ed invii delle persone adatte. Ancora oggi Dio è alla ricerca di *ambasciatori* da inviare per la Sua gloria e per il bene delle anime. Il versetto sopraccitato descrive, tanto sinteticamente quanto efficacemente, il bisogno che oggi c'è d'uomini graditi a Dio e disponibili per compiere il Suo volere (Marco 16:15).

C'è bisogno di "ambasciatori"

La spasmodica ricerca di capi carismatici, d'eroi da imitare e da seguire (nel mondo e, finanche, nelle chiese) che caratterizza la nostra epoca stride in maniera fortissima con il piano di Dio, il Quale ricerca degli *ambasciatori* da inviare al mondo per portare "il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo" Unico Salvatore di quelli che in Lui confidano e sperano! Il compito dell'ambasciatore ci parla di almeno tre aspetti che debbono caratterizzare l'esperienza di chi vuol essere *messaggero per Cristo*. Prima di tutto, la figura dell'ambasciatore porta con sé l'idea di *disponibilità*: colui che è ambasciatore non lo è di se stesso, ma di un altro, non promuove i suoi piccoli e personali interessi ma quelli maggiori e più elevati di Chi lo ha inviato. Fuor di metafora, si tratta d'un credente il cui scopo sia "che Cristo cresca e che io diminuisca!" In secondo luogo, la figura dell'ambasciatore porta con sé l'idea della *prontezza*, non se ne sta rintanato in casa, ma è uno che "va" anzi, "che è mandato". I suoi piedi son belli, la sua voce è forte ed il suo messaggio glorioso: "ecco il vostro Dio!". Infine, la figura dell'ambasciatore non può essere disgiunta da un fatto: egli è *ambasciatore*, è uno mandato con un messaggio e con uno scopo precisi. Ben consapevole del suo ruolo, Paolo scriveva ai credenti di Corinto: "Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio" (2 Cor. 5:20). Questo compito porta con sé uno smisurato senso d'urgenza.

C'è bisogno di "guarigione"

Indubbiamente questo versetto richiama alla mente un'altra

massima sapienziale: "Una buona notizia da un paese lontano è come acqua fresca a una persona stanca e assetata" (Proverbi 25:25). C'è bisogno d'insistere perché sia chiaro a tutti che viviamo in un mondo *malato*. La tremenda diagnosi rivelata per mezzo d'Isaia ci lascia senza parole: "Tutto il capo è malato, tutto il cuore è languente. Dalla pianta del piede fino alla testa non c'è nulla di sano in esso: non ci sono che ferite, contusioni, piaghe aperte, che non sono state ripulite, né fasciate, né lenite con olio". Storicamente riferito al popolo di Dio, questo messaggio si può applicare allo stato della nostra società umana, alla condizione di molte famiglie e, senza esagerazioni, alla condizione di molte comunità cristiane. La malattia è grave, il danno esteso e l'infermo langue senza che nessuno prenda a cuore la cosa. Qual è la risposta a queste urgenti necessità? Tanti, troppi sono coloro che propongono nuove e vecchie medicine che non han fatto altro che intossicare la storia rendendo triste il presente e angosciato il futuro per gli abitanti di questo devastato pianeta. C'è un solo modo per veder risolto il problema. Lo Spirito Santo descrive il metodo di Dio nel recare guarigione spirituale a quelli che sono nell'inquietudine: "Nell'angoscia, gridarono al SIGNORE ed egli li liberò dalle loro tribolazioni. Mandò la sua parola, li guarì e li salvò dalla morte" (Salmi 107:19, 20). Ancora oggi, sull'imbrunire della storia, avvenga quel che accadde una sera in Palestina: "Poi, venuta la sera, gli presentarono molti indemoniati; ed egli, con la parola, scacciò gli spiriti e guarì tutti i malati" (Matteo 8:16, 17). Sia, ancora oggi, la *Parola di Cristo* il dolce balsamo che guarisce le innumerevoli e gravi "malattie" di individui e famiglie, dei singoli credenti e d'interi comunità!

C'è bisogno di "fedeltà"

Il linguaggio figurato del versetto lascia chiaramente intendere che l'"ambasciatore" e non l'ambasciatore è l'origine della guarigione. Ciononostante l'ambasciatore deve avere una caratteristica: la fedeltà. Quello della fedeltà non è, purtroppo, un concetto oggidi, molto popolare. Per dire il vero, fin dagli albori della storia, l'infedeltà ha caratterizzato l'essere umano nelle sue relazioni sociali così come nel suo rapporto col Creatore. Per quanto ci riguarda, come testimoni di Cristo Gesù e come sostenitori di Radioevangelo, non possiamo trascurare questo principio fondamentale! Dio ci vuole Suoi fedeli ambasciatori perché

Il Regno, il Tesoro e il Campo.....

“Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo, che un uomo, dopo averlo trovato, nasconde; e per la gioia che ne ha, va e vende tutto quello che ha, e compra quel campo” (Matteo 13: 44).

Nel capitolo 13 del Vangelo di Matteo troviamo tante parabole di Gesù che hanno lo scopo di presentare, attraverso le similitudini, i diversi aspetti della realtà del “regno dei cieli”.

Nel nostro testo, il Signore Gesù presenta il “regno dei cieli” *“simile a un tesoro nascosto nel campo”*, che viene trovato da un uomo.

Intanto, dobbiamo specificare che il “regno dei cieli”, oltre che essere il luogo della dimora di Dio e la destinazione finale dei credenti, consiste anche nelle realtà spirituali, celesti che i credenti realizzano già nella loro vita terrena dal momento in cui accettano Gesù quale loro personale Salvatore e Signore. Infatti, l’apostolo Paolo si riferiva a questo aspetto del “regno di Dio” quando scriveva ai credenti di Roma: *“...il regno di Dio non consiste in vivanda né*

in bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo” (Romani 14: 17). E ai Corinzi Paolo scriveva: *“...il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza”* (1Corinzi 4: 20). Gesù stesso con una sola frase presenta il regno di Dio nei due aspetti: quello attuale e quello finale, quando disse: *“In verità io vi dico che chiunque non avrà ricevuto il regno di Dio come un piccolo fanciullo (attuale), non entrerà punto in esso (finale)”* (Marco 10: 15). Un uomo trova un tesoro nascosto nel campo. Quel campo non è di sua proprietà, perché lo acquista solo successivamente; tuttavia, può entrarvi liberamente e può scurarlo attentamente, fino al punto da potervi trovare il tesoro che c’era nascosto. Tale è il modo in cui ogni persona deve investigare e scrutare l’Evangelo di Gesù Cristo per potervi trovare il tesoro. L’Evangelo non è qualcosa che ci appartiene per natura, non è proprietà naturale dell’uomo, è il dono di Dio, è un campo dove tutti ci possono bazzicare. Chiunque lo investiga può trovare il tesoro che vi è nascosto.

Dio ha messo a disposizione di tutti gli uomini questo Suo tesoro, ma per trovarlo è necessario ricevere l’annuncio dell’Evangelo.

Paolo agli Efesini scrive del *“mistero del Vangelo”* (Efesini 6: 19); e ai Colossesi scrive della *“speranza del Vangelo”* (Colossesi 1: 23). Bisogna scrutare il campo, investigare le Sacre Scritture per scoprirne il “mistero”, realizzare la beata speranza e trovarne il tesoro.

Vedete, il nostro testo non dice che il tesoro è *“...nascosto in un campo”*, ma dice: *“...nascosto nel campo”*. Il vero Evangelo, dove si può trovare il tesoro, è uno solo. Paolo ai Galati fa un avvertimento: *“Mi meraviglio che così presto voi passiate, da colui che vi ha chiamati mediante la grazia di Cristo, a un altro vangelo. Ché poi non c’è un altro vangelo; però ci sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo*

Ma anche se noi o un angelo dal cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia anatema. Come abbiamo già detto, lo ripeto di nuovo anche adesso: se qualcuno vi annunzia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema” (Galati 1: 6 - 9).

Il tesoro in quel “campo” è nascosto, non è subito alla portata di tutti, non lo si scopre a prima vista; infatti,

abbiamo letto le espressioni: *“il mistero dell’Evangelo; la speranza dell’Evangelo”*; quindi, bisogna cercare, insistere, approfondire. Invece, molte persone desistono dalla ricerca già alle prime difficoltà; è scritto: *“Il regno è preso a forza”*.

Il “tesoro” sta nelle Sacre Scritture che bisogna investigare per trovarlo; purtroppo, c’è chi, pur investigando le Scritture non si appropria del tesoro (Giovanni 5: 39, 40). Dobbiamo sapere che il nemico, il diavolo, vuole mettere un velo sugli occhi e sul cuore di chiunque si accosta all’Evangelo, affinché non trovino il tesoro. Paolo ai Corinti scrive: *“Se il nostro Vangelo è ancora velato, è velato per quelli che sono sulla via della perdizione, per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la luce della gloria del Vangelo di Cristo, che è l’immagine di Dio”* (2Corinzi 4: 3, 4; 3: 14 - 16). Ma quando il tesoro è trovato, allora con gran gioia noi siamo disposti a vendere tutto; siamo disposti anche a mettere la nostra vita per amore dell’Evangelo di Gesù Cristo. Paolo nel discorso che fece agli anziani della chiesa di Efeso, fra le altre cose, disse: *“Io non faccio nessun conto della mia vita, come*



... Il Regno, il Tesoro e il Campo

se mi fosse preziosa, pur di condurre a termine con gioia la mia corsa e il servizio affidatomi dal Signore Gesù, cioè di testimoniare del Vangelo della grazia di Dio” (Atti 20: 24).

L'Evangelo di Gesù Cristo è paragonato al campo dove c'è un tesoro *“perché esso è potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente”.*

Assodato il fatto che il tesoro è il *“regno dei cieli”*, cioè le realtà divine nella vita del credente, e che queste si possono realizzare solo tramite l'accettazione dell'Evangelo di Gesù Cristo, vediamo ora alcuni particolari che questo brano ci suggerisce per appropriarci del tesoro.

Dobbiamo fare una distinzione fra: *“trovare”* il tesoro, e *“appropriarsi”* del tesoro. Finora abbiamo parlato del *“trovare”* il tesoro: Siamo entrati nel campo dell'Evangelo che ci è stato annunciato e siamo stati abbagliati dalla luce divina che ne emanava; abbiamo trovato il tesoro. A questo punto il nostro testo dice che *“l'uomo, dopo averlo trovato, nasconde”*; cosa significa? Il tesoro trovato non ci appartiene ancora; anche se c'è gran gioia in noi le realtà divine non sono ancora nostre, bisogna fare prima qualcosa per appropriarsene. Quel nascondere il tesoro significa tenerlo in serbo, al sicuro, finché non si è certi di potersene appropriare. Tutto questo ci parla della necessità del ravvedimento. L'uomo del nostro testo *“...va e vende tutto quello che ha...”*. Dobbiamo essere disposti a rinunciare ad ogni cosa per appropriarci del tesoro. Il ravvedimento è il prezzo che dobbiamo *“pagare...”* Dobbiamo portare frutto degno del ravvedimento. Tutte le cose a cui siamo disposti a rinunciare servono per *“racimolare la somma”* per acquistare il campo dove il tesoro è nascosto. Il patriarca Abramo fu disposto a lasciare il suo paese e la sua famiglia paterna, in seguito fu disposto a sacrificare il suo figlio Isacco, anche se Dio non glielo permise; tutto ciò pur di *“acquistarsi”* il tesoro della promessa di Dio. Anche un altro personaggio biblico, Ruth, è un bellissimo esempio di cosa bisogna fare per possedere il *“tesoro”*. Anch'ella lasciò la sua terra, la sua famiglia e quant'altro era necessario per poter *“acquistare”* il tesoro della benedizione di Dio.

Quali cose dobbiamo essere disposti a rinunciare? Lo leggiamo in Marco 10: 29, 30. Essere disposti a rinunciare non significa perdere, ma dimostrare la propria fiducia nella Parola di Dio. Il Signore non è mai in debito con nessuno. Rinunciare alla nostra vita per amore di Gesù e dell'Evangelo, significa guadagnare la vita eterna. Finalmente, l'uomo del nostro testo *“compra quel campo”*. Si appropria

del tesoro che aveva trovato. L'uomo acquista tutto il campo per appropriarsi *“legittimamente”* del tesoro che vi era nascosto. Se avesse voluto comprare solo il tesoro, non avrebbe mai potuto possedere la somma per pagarselo. Il tesoro è il *“regno dei cieli”*, cioè le realtà spirituali, divine nel credente e la vita eterna in Cristo Gesù. Questo tesoro è una ricchezza che l'uomo non può permettersi, non possiede i mezzi per acquistarsela, non potrà mai possederla. Tutto quello che l'uomo può fare da sé è ravvedersi, cioè vendere tutto quello che ha per acquistare, non il tesoro, ma il campo; pertanto quel

tesoro che poi possiede è una *“ricchezza ingiusta”*, una ricchezza che non merita (Luca 16: 11). Nel campo c'è il tesoro nascosto, che oramai l'uomo del nostro testo possiede; ma non possiede solo il tesoro, bensì tutto il campo, che è stato costretto ad acquistare per appropriarsi legittimamente del tesoro. Oltre il *“tesoro”* cos'altro c'è nel campo cioè l'Evangelo? Il campo è vasto; l'Evangelo contiene un'infinità d'aspetti della grazia di Dio..., ma contiene anche una disciplina, una correzione. Paolo a Timoteo scriveva: *“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia...”* (2Timoteo 3: 16, 17). Noi dobbiamo curare tutto il campo che ora possediamo. Non dimentichiamoci che il tesoro (la vita eterna) noi lo possediamo solo se acquistiamo tutto il campo: Tutto l'Evangelo. Il fatto di poter acquistare il campo solo se vendiamo tutto quello che abbiamo, rinunciando finanche alla nostra stessa vita, ci richiama alle nostre responsabilità. Dio mette a disposizione il tesoro, noi però dobbiamo acquistare e prenderci cura di tutto il campo...

A.D.

ASCOLTA RADIOEVANGELO

Le nostre Frequenze:

NAPOLI E CASERTA

102.800 Mhz

SALERNO

88.400 - 98.400 Mhz

AVELLINO E BENEVENTO

96.300 - 91.200 - 88.800

102.800 - 103.200 Mhz

LA MIA TESTIMONIANZA

Mi chiamo Carmine Montagna, sono napoletano e se all'anagrafe ho 60 anni, io sento di averne 14 perché 14 anni fa ho cominciato una nuova vita in Cristo Gesù. Non sono istruito, ho frequentato fino alla seconda elementare e dal 1974 sono operaio presso lo stabilimento Ansaldo Breda.

Fin da piccolo sono sempre stato dedito al gioco, anche d'azzardo, e una volta ho vinto una considerevole cifra al totocalcio che mi è servita a soddisfare le esigenze materiali della mia famiglia, ma non a placare il mio carattere: sono sempre stato un tipo irascibile pronto a litigare con tutti. Ciò che ha cambiato il corso della mia vita, non sono stati i soldi vinti con la schedina, anche se si trattava di svariati milioni, ma uno straordinario libro, la *Bibbia* regalatami da un fratello nel 1984. Pensate che tanto sono legato ad essa che è quella che ancora oggi porto con me. Apprezzai molto il regalo di quel fratello che al tempo consideravo un amico con cui era gradevole parlare per le parole di serenità che sapeva trasmettermi.

Qualche anno dopo mia moglie ebbe un improvviso malore. L'accompagnai in ospedale dove ricoverarono sia lei che me. A me diagnosticarono una grave patologia al cuore e subito mi inserirono nella lista delle persone da operare. In quel momento di sconforto, di paura, mi ricordai di quel caro amico che mi aveva regalato la *Bibbia*, lo chiamai e gli chiesi di pregare per me perché avrei dovuto subire un intervento al cuore. Le sue parole dettate dallo Spirito Santo erano dolci e rassicuranti, piene di serenità: *"Non temere, Gesù ti ama"* mi ripeteva ed io mi sentivo protetto. Ma il Signore aveva per me altre parole di consolazione: il giorno dopo fu ricoverato nella stanza vicino alla mia un uomo che leggeva la *Bibbia* e che spesso si sedeva ai piedi del mio letto a parlarmi delle meravigliose opere descritte in questo libro.

Mi operarono e tutto andò bene, ritornai a casa e dopo due anni di convalescenza tornai al mio lavoro. Fu lì che incontrai un collega, ora fratello, nipote di quell'amico che mi aveva regalato la *Bibbia* e che mi invitò ad andare in chiesa. Accettai l'invito: la sera stessa andai in chiesa e da quel giorno cominciai a frequentare la comunità di Ponticelli. Dopo 4 mesi, di notte, mentre ero in macchina, il Signore mi battezzò con lo Spirito Santo. Ritornai a casa e la prima cosa che sentii di fare fu quella di chiamare mia moglie e i miei figli per pregare tutti insieme. Mio figlio guardandomi in modo strano mi chiese cosa era successo. *"Ho conosciuto Gesù"* risposi: mi ero finalmente arreso nelle mani di Dio che mi stava chiamando da anni ed io purtroppo non l'ascoltavo. Cominciai a frequentare assiduamente la chiesa e mentre una sera parlavo con un fratello delle meraviglie che il Signore aveva compiuto per me, questi mi raccontò di una ragazzina che qualche volta era stata in quella chiesa chiedendo di pregare per il suo papà. Mi spiegò com'era, mi disse che abitava dalle mie parti e che si chiamava Patrizia. Ricordo il sussulto che sentii nel cuore quando capii che quel fratello parlava di mia figlia: senza che io lo sapessi lei più volte mi aveva

presentato a Dio e il Signore aveva esaudito le sue richieste. Quando tornai a casa l'abbracciai in segno d'amore e di gratitudine, lei aveva confidato in Dio ed io ero stato salvato. Non avrebbe potuto affidarmi in mani migliori. Piangemmo insieme perché il Signore ci aveva benedetto, pregammo insieme e il Signore continuò a benedirci. Oggi io continuo a pregare chiedendo a Dio di riportare mia figlia in chiesa. Prego per tutta la mia famiglia perché è scritto *"Credi e sarai salvato tu e la casa tua"* ed io ci credo, confido in Dio che questo avverrà e che tutti loderemo il Suo nome Benedetto in Eterno.

Carmine Montagna

continua dalla prima pagina

vi è un gran bisogno di guarigione intorno a noi. In che senso l'ambasciatore dev'essere fedele?

Prima di tutto, egli dev'essere fedele a Chi lo manda. Il rapporto personale con Dio del vero ambasciatore rende efficace e zelante il suo servizio. L'ambasciatore Paolo diceva: *"l'amore di Cristo ci costringe"*. In secondo luogo, l'ambasciatore fedele è tale, quando riporta puntualmente ciò che ha ricevuto, senza togliere, né aggiungere. *"Poiché ho ricevuto dal Signore quello che vi ho anche trasmesso"*, scrive Paolo a Corinzi. Piaccia o no, sia popolare o no egli trasmette, senza distorsioni, il messaggio ricevuto. È un metodo che egli chiede di tramandare a "suo figlio" Timoteo "e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri" (2Timoteo 2:2). Infine, l'ambasciatore fedele è tale se, a qualunque costo, porta a compimento la sua missione. Ancora l'ambasciatore Paolo ci sprona col suo esempio di lealtà e determinazione: *"Ma non faccio nessun conto della mia vita, come se mi fosse preziosa, pur di condurre a termine [con gioia] la mia corsa e il servizio affidatomi dal Signore Gesù, cioè di testimoniare del vangelo della grazia di Dio"*.

Che il Signore continui a trovare fra i lettori di questo giornale uomini e donne disposti ad essere Suoi ambasciatori per pulire, fasciare e lenire le piaghe e le ferite di chi ci circonda (in casa, nella società e nelle comunità) col potente messaggio della Redenzione in Cristo Gesù, nostro Salvatore! Di tante caratteristiche che si potevano elencare riguardo all'ambasciatore efficace, lo Spirito Santo ne ha descritta una sola: la fedeltà. La fedeltà è il frutto dello Spirito Santo nella vita di chi è nato di nuovo. È caratteristica peculiare di Cristo Gesù, il Fedel Testimone. Sia il nostro desiderio e la nostra ricerca quello d'essere ambasciatori fedeli in grado di lasciarsi dietro una lunga scia di uomini e donne "guarite" dal prezioso messaggio della croce di Cristo Gesù.

A. A. E.

CURIOSITA' TECNICHE

Indubbiamente comunicare notizie tecniche a quanti non hanno dimestichezza con il mezzo radiofonico può diventare qualcosa di difficile. Spesso gli ascoltatori ci telefonano lamentando un cattivo ascolto della nostra emittente: ovviamente questo non ci fa piacere. Bisogna però tener presente che la qualità dell'ascolto dipende anche dal ricevitore usato. Personalmente ho constatato che certi tipi di radio con gran difficoltà riescono ad "afferrare" Radioevangelo, e questo specialmente nelle zone dove non arriva un segnale abbastanza forte. Il motivo risiede nel fatto che avendo una sintonia analogica, nella ricerca delle varie stazioni sono privilegiate quelle più forti.

Questo indipendentemente dalla "grandezza" della radio che usiamo! Non so se tutti sono informati dell'estrema vicinanza di frequenza tra le varie emittenti. E' ovvio che un ricevitore non digitale con gran difficoltà riuscirà a ricevere non solo Radioevangelo, ma anche altre stazioni che pure sono presenti. Per spiegarci meglio, le radioline "analogiche" quelle che hanno la sintonia con l'ago che scorre a destra e sinistra spesso su una scala che indica solo alcune frequenze, non sono precise perciò spesso mentre l'ago della sintonia è su 102 Mhz, in effetti, sta ricevendo una radio che trasmette a 100 Mhz!! Più di una volta mi è capitato di "guidare" al telefono qualche ascoltatore che cercava Radioevangelo sul punto sbagliato della scala della propria radio.

Questo è il motivo per cui generalmente in auto Radioevangelo si ascolta meglio: le autoradio sono ormai tutte con sintonia "digitale" (per capirci sul display compare esattamente il numero della frequenza che si desidera ascoltare).

Questa sintonia "digitale" ci permette di selezionare in maniera fortemente selettiva la frequenza da ascoltare senza essere disturbati dalle emittenti vicine. Un'ultima cosa: ricordo che una radio per essere veramente con sintonia digitale deve essere chiaramente scritto dal costruttore! La potete riconoscere dal fatto si può spostare la frequenza a passi di 50: per esempio 102.700, 102.750, 102.800, 102.850 ecc. ecc.

Ultime... dai nostri impianti

Da fine novembre 2005 abbiamo sostituito la valvola del trasmettitore a 102.800 Mhz di *Napoli Camaldoli*. Siamo così tornati a pieno regime dopo diverso

tempo nel quale abbiamo trasmesso a potenza ridotta. Abbiamo inoltre tutto pronto per il nuovo traliccio che sostituirà quello in uso ormai troppo vecchio e che sarà sostituito nei prossimi mesi.

Grazie al Signore l'impianto di *S. Angelo dei Lombardi*, che trasmette sulla frequenza di 91.200 Mhz, funziona regolarmente. La qualità dell'ascolto è cambiato notevolmente con il miglioramento della ricezione del segnale proveniente da Napoli. Abbiamo predisposto un aumento della potenza Enel del contatore per avere la possibilità di trasmettere con maggiore potenza. Sono state anche ordinate delle nuove antenne per quest'impianto che certamente daranno un miglior risultato di copertura della zona di Lioni ed alta Irpinia.

L'impianto di *Casalbore*, che trasmette sulla frequenza di 96.300 Mhz, ha subito purtroppo ripetuti danni a causa del maltempo di quest'inverno particolarmente difficile. Il luogo dove è situata l'antenna è esposta a fulmini che hanno causato, nonostante le precauzioni adottate (separatore di rete, messa a terra con dispersori ecc.), la bruciatura d'alcune apparecchiature. Nella prossima primavera sarà necessario sistemare meglio le antenne con un opportuno sistema parafulmine.

Sia Ponte che la Valle Telesina sono raggiunte dall'evangelo diffuso tramite la radio con l'impianto di *Ponte* che trasmette sulla frequenza di 88.800 Mhz. Ultimamente, con la sostituzione della valvola del trasmettitore, la ricezione è migliorata ed anche alcune zone di Benevento sono coperte in maniera più efficace.

Per quanto riguarda i microimpianti per i quali è stata richiesta la sanatoria di legge, non abbiamo avuto ancora alcuna comunicazione dagli organi competenti. Intanto i piccoli impianti di *Summonte-Av* su 102.800, *Nusco-Av* su 103.200, *Caggiano-Sasu* 88.400, *Montesano-Sasu* 98.400, *Rivello-Pz* su 103.700 e *Tito-Pz* su 88.400 continuano a trasmettere il messaggio di "tutto l'Evangelo".

Le difficoltà burocratiche e tecniche sono tante ma il Signore non manca di aiutarci! Presentiamo ancora al Signore quest'opera che arreca consolazione e luce nei cuori di tanti tramite l'annuncio dell'Evangelo.

RADIOEVANGELO SU INTERNET

Caro lettore, hai visitato il sito Internet di Radioevangelo? Grazie al Signore, abbiamo allestito un sito dedicato interamente alla nostra emittente radiofonica. Per coloro che utilizzano internet, è ora possibile avere informazioni sulla nostra emittente consultando le apposite pagine web.

Per quanti lo desiderano, possiamo mettere a disposizione sul nostro sito anche predicazioni e riflessioni su richiesta degli ascoltatori, dando poi così la possibilità di scaricare ed ascoltare i nostri file audio mp3. Ma c'è di più!! Nei prossimi mesi faremo delle prove per dar modo di ascoltare Radioevangelo "on line", cioè ascoltare in tempo reale, tramite il computer, ciò che Radioevangelo trasmette.



Il sito è strutturato in una pagina iniziale dove sono presenti una serie di menu a finestra che danno accesso ad altre pagine.

Ecco i menu principali:

La Nostra Radio

Cenni Storici: breve storia della nostra radio

Le attrezzature: come funziona una emittente radiofonica

Gli uomini: chi e perché lavora in questo campo

I programmi: La programmazione aggiornata di Radioevangelo

Zona ascolto: ascolto di meditazioni e riflessioni sistematiche sulla Bibbia anche a richiesta degli ascoltatori

Il Notiziario

Sfogliare e scaricare l'ultimo notiziario

Archivio notiziario

La Vostra voce

Domande e risposte: Gli ascoltatori ci chiedono...

Lettere dagli ascoltatori: le lettere di quanti ci seguono...

Archivio lettere

Links

Collegamenti ad altri siti

Posta

Il nostro indirizzo e-mail

Per collegarsi al nostro sito basta comporre l'indirizzo web www.radioevangelo.com

A questo indirizzo corrisponde la pagina iniziale delle Radioevangelo ADI in Italia. Cliccando ancora sulla Campania è possibile visualizzare quanto detto. Visita il nostro sito e fallo conoscere anche ad altri.

Soprattutto preghiamo insieme il Signore che ci aiuti a migliorare questo ulteriore servizio giungendo all'ascolto in diretta di Radioevangelo on-line, cioè in tempo reale per ventiquattro ore al giorno.

PROGRAMMI TELEVISIVI

In Campania e Molise vi sono diverse emittenti che trasmettono il programma prodotto dal Servizio Audiovisivi delle nostre chiese "Assemblee di Dio in Italia". Qui di seguito vi segnaliamo le emittenti e gli orari di trasmissione della rubrica:

CRISTIANI OGGI TV

Seguitelo su:

CANALE 9 (Emittente regionale campana)
sabato e domenica alle ore 9:00

TELE MOLISE

lunedì alle ore 12:30
Sabato alle ore 20:00

RETE SEI (prov. di Avellino e Benevento)

domenica alle ore 9:30
giovedì alle ore 16:55

Italia 2 (prov. di Salerno, Sala Consilina)

dal lunedì al sabato alle ore 19:00

CDS TV (prov. di Avellino e Benevento)

domenica alle ore 12:00
venerdì alle ore 11:30

TeleDay (prov. di Potenza)

dal lunedì al venerdì alle ore 19:00

LA PAROLA AGLI ASCOLTATORI

Radioevangelo trasmette 24 ore al giorno programmi e rubriche che hanno lo scopo di sollecitare quanti ascoltano ad aprirsi alla Parola di Dio. Dai riscontri che riceviamo, possiamo dire che questo scopo è raggiunto, anche se ovviamente desideriamo che i contatti con gli ascoltatori siano sempre più numerosi. Nell'anno 2005 abbiamo avuto modo di inviare ad ascoltatori interessati corsi biblici, copie di programmi e predicazioni, vangeli ed opuscoli per 250 contatti circa. Ovviamente molto più numerosi sono i colloqui telefonici che intratteniamo con quanti chiamano alla nostra redazione.

Spesso si tratta di consigli spirituali, di chiarimenti dottrinali e frequentemente anche di colloqui per ricevere parole di incoraggiamento e di consolazione da parte di persone in particolari periodi di difficoltà.

Ecco alcune righe da parte di quanti seguono Radioevangelo:

"... chiedo per questo di pregare per me il Signore Gesù che per il suo amore sia sempre più vicino a me e dentro di me e che mi liberi del tutto dalla schiavitù del fumo e dell'immoralità che sono in me. Inviatemi il vostro corso biblico..."

"... un carissimo ed affettuosissimo saluto a tutti voi di Radioevangelo con l'augurio di buon anno e felice anno nuovo dal vostro ascoltatore Daniele"

"... Quando si scrive a qualcuno per cui si nutre fiducia è spontaneo l'aggettivo "caro" oppure "cara"... ma come si può dare affetto di una trasmissione radio? Non trovo opportuno iniziare con "cara radio", mi sembra come se dicessi ad un oggetto "cara scatoletta di latta"... suppongo che alla fine un essere umano come me dovrà pur leggere questa mia lettera e solo questo mi consola. In ogni caso eccomi, sono un uomo reale in carne ed ossa con i suoi ricordi, qualche speranza sopravvissuta alle moltissime amarezze passate, con qualche residuo di vigore dovuto più alla volontà che alla data di nascita, desideroso di contribuire ad una causa che è giusta ad excludendum.

Desidero conoscervi e farmi conoscere. Chissà che non abbiate ragione tra tutta questa confusione!!"

Ascoltat. della prov. di Caserta

"...credo in Dio, credo che Gesù sia venuto per salvare il mondo dal peccato. Non credo minimamente negli uomini e nelle loro opere. Vorrei, se non cambiare, almeno modificare questo mio caratter. Se dico questo è perché ho ascoltato qualche volta Radioevangelo. Vi prego, se possibile, inviarmi una copia dell'evangelo e qualche informazione su un eventuale corso biblico per corrispondenza. Dio vi benedica per quello che fate ogni giorno.

Ascoltat. della prov. di Napoli

"...mi chiamo Lina e mi piacerebbe poter ricevere il giornalino senza periodicità di Radioevangelo. Domenica scorsa l'ho letto per la prima volta, le bellissime testimonianze che mi hanno riempito il cuore. Conosco il Signore da quando ero bambina ed avrei tante cose da raccontare, voglio solo dire che ho sentito la Sua mano su di me quando ho dovuto affrontare la prova più importante della mia vita... Dio ci benedica insieme"

Ascoltat. della prov. di Napoli

Grazie al Signore per i tanti contatti che abbiamo con gli ascoltatori! Preghiamo per quanti seguono Radioevangelo affinché il Signore possa compiere miracoli in ogni cuore che si dispone davanti alla Sua benedetta Parola.

La Tua grazia

Gesù, la Tua bellezza e la Tua purezza
Risplendono più del sole.

Alla Tua presenza tutte le cose
sono nulla
E si dileguano come ombre.

Le buone opere, i sacrifici, le rinunce,
ciò che posso fare per piacerti...
no, non sono che ombre davanti alla Tua
luce e scompaiono.

Solo il Tuo sacrificio alla croce
ha un valore immenso
E mi introduce alla presenza del Padre.

Si, vengo a Te come sono,
spoglio di tutto
E Tu mi accogli e mi rivesti di luce,
di santità, di purezza
posso ora riflettere il Tuo splendore.

Poesia di una ascoltatrice

IL NOSTRO PALINSESTO 2006

4.00	<i>Cristiani Oggi Flash Canto Perché</i>	<i>Lun-Merc-Ven Mart-Giov-Sab-Dom</i>	17.00	<i>Un Libro alla Volta</i>	<i>Quotidiano</i>
5.00	<i>Itinerari Biblici La Realtà della Fede Le Nostre Testimonianze Più Presso a Te Signor L'Impegno per l'Altissimo Il Tempo della Prova Certezze Evangeliche</i>	<i>Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica</i>	17.30	<i>Cristiani Oggi TV</i>	<i>Quotidiano</i>
5.30	<i>Radioevangelo Informa</i>	<i>Anche alle ore 7.35-9.20-10.10- 11.50-13.00-13.45-14.30- 15.50-16.40-18.15-19.40-23.00</i>	18.30	<i>I Sentieri dell'Eterno</i>	<i>Quotidiano</i>
6.00	<i>Momenti di Ispirazioni Risveglio Pentecostale Il Libro da Scoprire</i>	<i>Lun-Merc-Ven-Dom Mar-Giov Sabato</i>	19.00	<i>Dai Nostri Culti</i>	<i>Quotidiano</i>
6.30	<i>Un Salmo per Oggi Biografie Missionarie I Miracoli di Gesù Il Libro dei Libri La Parola Viva Fra Noi e Dio</i>	<i>Lun-Merc Martedì Giovedì Venerdì Sabato Domenica</i>	20.00	<i>Spazio alla Fede Dialogando sulla Salvezza Vivere al 100% Storia del Cristianesimo Lungo la Strada</i>	<i>Lun-Merc-Ven Martedì Giovedì Sabato Domenica</i>
7.00	<i>La Tua Parola</i>	<i>Quotidiano</i>	20.30	<i>Musica che parla al Cuore</i>	<i>Quotidiano</i>
7.50	<i>Intromissione Divina Parole di Vita</i>	<i>Dal Lunedì al Giovedì Ven-Sab-Dom</i>	21.00	<i>Incontro con la Bibbia La Voce del Vangelo L'Amore che Dio ha per Noi Betesda Dio non è Lontano</i>	<i>Lun-Merc Martedì Giovedì Ven-Dom Sabato</i>
8.00	<i>Cristiani Oggi</i>	<i>Quotidiano</i>	21.35	<i>Radioevangelo Risponde Parole di Vita Eterna A Domanda Risponde Insieme</i>	<i>Lun-Merc Mart-Giov Sabato Ven-Dom</i>
8.20	<i>Il Buon Seme</i>	<i>Quotidiano</i>	22.00	<i>Semplici Parole L'Ora della decisione Conversazione su Gesù A Tu per Tu Voce Amica Le Virtù Cristiane Nuova Vita in Gesù</i>	<i>Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica</i>
8.30	<i>La Via della Sapienza Osservatorio Evangelico Personaggi di ieri Gesù e il suo tempo Promesse della Grazia Culto Cristiano Evangelico</i>	<i>Lun-Giov Martedì Mercoledì Venerdì Sabato Domenica</i>	23.30	<i>Alla Sua Presenza Suggerimenti Biblici Maranà</i>	<i>Lun-Merc-Ven-Dom Mart-Giov Sabato</i>
9.00	<i>Rifless. Quot. Evangeliche</i>	<i>Dal Lunedì al Sabato</i>	24.00	<i>Notturmo di Radioevangelo</i>	<i>Quotidiano</i>
9.30	<i>Pagine Interiori Per una vita felice Medita un po' Il Tutto della Vita Io e Dio Una Voce per l'Anima Il Cammino della Chiesa</i>	<i>Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica</i>			
10.30	<i>Abbiate Fede in Dio Block Notes Luce fra le Tenebre Noi Insieme Pizzico di Sale La Via Maestra Cristiani</i>	<i>Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica</i>			
11.15	<i>Le Vostre Richieste Detto fra Noi La Mia Storia</i>	<i>Lun-Merc Mart-Giov Ven-Sab-Dom</i>			
12.00	<i>Dai Nostri Culti</i>	<i>Quotidiano</i>			
13.30	<i>Dal Nostro Calendario</i>	<i>Quotidiano</i>			
14.00	<i>Classe Biblica</i>	<i>Quotidiano</i>			
15.00	<i>Meditando la Parola</i>	<i>Quotidiano</i>			
16.00	<i>Così Cantavano Il Pagnone In Cristo Parole dette a Tempo Un Personaggio alla Volta</i>	<i>Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Ven-Sab-Dom</i>			

RADIOEVANGELO con voi...

NOTIZIARIO SENZA PERIODICITÀ DELL'EMITTENTE RADIOFONICA

DELLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE

"ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA" DI CAMPANIA E MOLISE

Per contattarci:

Casella Postale 27 - 80012 Calvizzano (Na)

Tel. 081.5872062 - Fax 081.5873823

E-mail: radioevangelocompania@adi-it.org - radioevangelo@tin.it

Per inviare offerte volontarie: C/CP N. 29440807

Redazione: A.A. Esposito - A. Siviero - D. Scarallo

Hanno collaborato: A. Di Falco, A. Siviero - A.A. Esposito

Tipografia: Viesseti - Calvizzano (NA)

Coloro che volessero ricevere delle copie di questo numero possono richiederle al nostro recapito. I dati personali saranno trattati in conformità con la Legge 675/96.